



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agricolo alimentare e forestale



Il percorso del Piano

Roma 10 luglio 2014

Giuseppe Blasi



I punti di partenza

La **PAC 2014-2020** individua nell'innovazione il fattore indispensabile per preparare l'agricoltura alle sfide del futuro.

La **politica per la ricerca** europea (**Horizon 2020**) dà ampio spazio alla ricerca per il settore agricolo, inclusa la bioeconomia e l'agricoltura sostenibile

Le **politiche per l'innovazione** in ambito agricolo rappresentano un ponte tra le politiche di ricerca e quelle di sviluppo rurale. I **Partenariati europei per l'innovazione (PEI)** sono strumenti pensati dalla Commissione europea per costruire un legame tra la ricerca e le esigenze specifiche di settore.



Le sfide dell'agricoltura di oggi

- ✓ alimenti di qualità e salubri per tutti riducendo la pressione ambientale e climatica
- ✓ tutela delle risorse che entrano nel processo produttivo (acqua, suolo, ecc.)
- ✓ agricoltura che produce alimenti ma anche nuovi materiali, energia, altri beni no-food con recupero e valorizzazione degli scarti (bioeconomia)
- ✓ garantire servizi ambientali, inclusa la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, con processi produttivi più sostenibili
- ✓ assicurare la qualità della vita nelle aree rurali
- ✓ garantire efficienza economica e redditività dei sistemi agricoli, di allevamento, della pesca



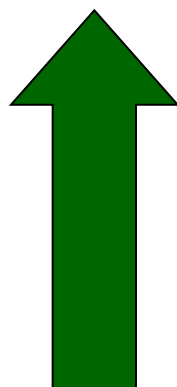
La risposta alle sfide

In futuro potremo permetterci una sola agricoltura: quella sostenibile

- ✓ sostenibilità economica capace di garantire la vitalità economica degli agricoltori e delle comunità rurali
- ✓ sostenibilità sociale capace di soddisfare le attese dei cittadini
- ✓ sostenibilità ambientale capace di tutelare le risorse naturali e far fronte al cambiamento climatico



Strategia nazionale per innovazione e ricerca



Analisi dei fabbisogni di innovazione
(*processo bottom up*)



Il percorso (*)

Il Mipaaf si è fatto promotore di un processo partecipato, iniziato alla fine del 2012 con il coinvolgimento tutti i portatori di interesse:

- ✓ *Associazioni di categoria*
- ✓ *Associazione produttori ed Unioni e Centrali cooperative*
- ✓ *Operatori della trasformazione e della distribuzione*
- ✓ *Operatori del settore forestale*
- ✓ *Consulenza ed assistenza tecnica*
- ✓ *Enti di ricerca*
- ✓ *Università*
- ✓ *Regioni*

() Dettagliato negli allegati del Piano*



Le tappe (1)

- 1. Analisi dei fabbisogni** di innovazione nei comparti dell'agricoltura nazionale (scelti con criterio di "prevalenza") – workshop (*a cura di INEA*)
- 2. Redazione di un report** "Analisi del fabbisogno di innovazione dei principali settori produttivi agricoli"
- 3. Confronto pubblico** sul contenuto del report in tavoli tecnici presso il Mipaaf (audizioni, 21 e 22 maggio 2013):
 - Rappresentati dei settori produttivi
 - Ricerca (CRA, INEA, ISMEA, ENTE RISI, CNR, CUN Scienze agrarie, Facoltà di agraria, Società scientifiche)
 - Regioni (Autorità di gestione, Rete dei referenti regionali per la ricerca, Rete regionale dei servizi, Coordinamento tecnico Commissione politiche agricole della Conferenza delle regioni – Regione Puglia)



Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agricolo alimentare e forestale

Le tappe (2)

4. Costituzione di un Gruppo tecnico di redazione del Piano per l'Innovazione e la ricerca: Mipaaf - Regioni - CRA - INEA - ISMEA ed esperti con il compito di:

- redigere un documento di strategia (Piano), partendo dall'analisi dei fabbisogni e raccogliendo i contributi della consultazione
- articolare il documento per aree di intervento trasversali per la politica di innovazione e, in modo complementare, per la ricerca
- avvalersi di esperti del mondo della ricerca e dei settori per approfondire le 6 aree strategiche e individuare soluzioni per soddisfare i bisogni di innovazione (circa 50 esperti, di cui 6 coordinatori di area)

5. Redazione della bozza del Piano da sottoporre all'odierno dibattito pubblico, includendo anche il settore della Pesca (con peculiarità e strumenti propri nazionali ed europei) - **10 luglio 2014**



Il Piano

La bozza di piano strategico per l'innovazione e la ricerca, **non reca risorse proprie**; costituisce un **quadro di riferimento** unitario in cui sono indicati gli strumenti utilizzabili per la sua realizzazione:

- Programma **Horizon 2020** (settore agroalimentare): **3,8 MLD**
- **Politica di coesione** (Accordo di Partenariato): **3,3 MLD (Fesr) + Cofinanziamento nazionale (PON + POR)**
- **Sviluppo rurale: 0,4 MLD (Fesr) + 0,4 MLD Cofinanziamento nazionale (solo PSR)**
- **Politiche nazionali** (risorse calanti)

Il dibattito di oggi, oltre ad affinare ulteriormente i contenuti, servirà anche a dividerne la successiva utilizzazione



Il Piano

Le aree strategiche definite sono state **trasmesse al MIUR** nel febbraio 2014 quale "manifestazione di interesse" per la redazione del PNR (ancora non emanato), accompagnate dalla richiesta di prevedere specifici strumenti (PON e POR) a supporto dei partenariati per l'innovazione (Gruppi Operativi)

Motivazioni: lo sviluppo rurale si basa quasi esclusivamente su 21 Programmi regionali; è di fondamentale importanza che il PNR dedichi particolare attenzione alle **sinergie** che potranno essere realizzate, tra **interventi regionali** e **azioni di sistema** a livello nazionale, senza le quali non sarà possibile assicurare il necessario collegamento tra le politiche di ricerca e quelle tipiche dello sviluppo rurale



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agricolo alimentare e forestale

I contenuti del Piano



Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agricolo alimentare e forestale

Premessa	
Sintesi	
1. Il quadro di riferimento dell'innovazione	<ul style="list-style-type: none">1.1 Lo scenario a livello nazionale e comunitario1.2 L'analisi di contesto: opportunità e criticità1.3 Il rapporto fra innovazione e ricerca1.4 L'innovazione disponibile
2. La strategia	<p>Le aree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">1. Aumento sostenibile della produttività, della redditività e dell'efficienza delle risorse negli agroecosistemi2. Cambiamento climatico, biodiversità, funzionalità suoli e altri servizi ecologici e sociali3. Coordinamento e integrazione dei processi di filiera e potenziamento del ruolo dell'agricoltura4. Qualità, tipicità, sicurezza degli alimenti e stili di vita sani5. Utilizzo sostenibile delle risorse biologiche a fini energetici e industriali6. Sviluppo e riorganizzazione del sistema della conoscenza
3. Il sistema di governo: soggetti e strumenti	
4. Innovazione e ricerca nei settori della pesca ed acquacoltura	
Allegati	<ul style="list-style-type: none">A. Schede di settore (analisi dei fabbisogni): Agricoltura Biologica, Frutticoltura, Orticoltura, Olivicoltura, Viticoltura, Frutticoltura, Cerealicoltura, Florovivaismo, Zootecnia, Innovazione Sociale, Piante Officinali, Riso, PescaB. Progetti per l'innovazione finanziati Mipaaf e Regioni 2007-2013C. Scheda percorso della redazione del Piano



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agricolo alimentare e forestale



GRAZIE PER L'ATTENZIONE